

**VASCELLO**

## Voci del Rione Sanità alla ricerca di una «Felicissima Jornata»

**I**l Teatro Vascello ospita fino a domenica «Felicissima Jornata» con drammaturgia e regia di Emanuele D'Errico, con Antonella Morea e Dario Rea e con le voci delle donne e degli uomini del Rione Sanità.



Lo spettacolo intende cogliere l'essenza o, forse, l'assenza di vita reale che unisce sul filo della solitudine il basso napoletano e quel che ne resta di «Giorni Felici» di Beckett. Il testo è venuto da sé: le storie di Assunta, Pasqualotto, Angela e di tutti gli altri sono così pregne da poter scrivere romanzi per ognuno di loro. Si pone l'accento sulla paralisi emotiva e fisica che queste persone si impongono per mancanza di mezzi. Molti di loro non sono mai usciti dalla loro città - nel migliore dei casi - e nel peggiore non sono mai usciti dal proprio quartiere e chissà da quanto tempo dalla propria casa. Non è prigionia questa? È una prigionia consapevole o inconsapevole?

**T.D.M.**